

## Non smettete di scrivere a mano. "Nell'inchiostro c'è la personalità"

Di Maria Carla Rota (su Twitter @MariaCarlaRota)

Sms, email e whatsapp? Sono loro i killer della scrittura a mano. E non solo: con l'inchiostro uccidono anche la personalità che invece emerge tra le righe di un foglio. "Utilizzare la tastiera del computer o dello smartphone è come nascondere se stessi". A dirlo ad *Affaritaliani.it* è proprio una grafologa di fama, Candida Livatino, specializzata in analisi della scrittura, dei disegni dell'età evolutiva e valutazione grafologica finalizzata alla selezione del personale. Spesso ospite in tv, è autrice del libro "I segreti della scrittura", e ora del nuovo volume "Le sfumature della scrittura" (ed. Sperling&Kupfer) - LA SCHEDA.

**I caratteri possono spiegare il carattere, insomma. P**

er dimostrarlo Livatino analizza le scritture di personaggi famosi e spiega come in una lettera, anche solo in una firma, si possano leggere il passato, il presente e il futuro di una persona.

**Un libro sulla scrittura quando non si scrive quasi più...**

"Sì, purtroppo. Tra l'altro i giovani, le poche volte in cui scrivono a mano, usano solo lo stampatello, perché più simile ai caratteri di un computer. Ma così risultano tutti omologati. Si perdono le curve del corsivo, che sono quelle da cui emerge più direttamente la personalità. Scrivere in stampatello è un modo per non esporsi, per non mostrare agli altri i propri lati deboli. Spero che con questo libro si torni a scrivere a mano. Non perdiamoci il profumo della carta, l'odore dell'inchiostro, l'emozione del postino che suona alla porta per recapitare una lettera o un biglietto, non solo una bolletta come accade oggi".

**LEGGI LA SCHEDA COMPLETA DEL LIBRO**

*Guarda la gallery - Nella scrittura i segreti dei personaggi famosi*



**Come si analizza la scrittura?**

"E' un insieme di segni che possono avere infinite sfumature. Per esempio, guardiamo al modo di scrivere alcune lettere: la t fatta a mo' di a croce indica una persona combattiva, la a che termina con un tratto verso l'alto, detto ricciolo della mitomania, indica una persona con molta fantasia. Poi si può guardare il calibro: se piccolo, il

carettiere è introverso. Ma la stessa persona potrebbe avere un tratto molto calcato sul foglio: questo indica la presenza di una bella carica interiore. Allora a queste persone consiglio di tirare fuori la loro grinta".

#### **Importante è anche il margine.**

"Il foglio rappresenta l'ambiente. Se scrivi attaccato al margine sinistro sei legato al passato, alle origini, alla figura materna. Se ti addossi a destra, sei proiettato verso il futuro e la tua realizzazione. Se stai al centro, sai assaporare il presente, in una sorta di *carpe diem*".



#### **Dalla firma si può già dedurre molto...**

"La firma denota l'io sociale, mentre il testo è l'io privato. Se coincidono, significa che la persona si mostra con gli altri come è con se stessa. Se invece la firma è confusa, siamo di fronte a una persona che non vuole esporsi. Se si fa una firma abbellita, al contrario, vogliamo apparire e mostrarci".

#### **Dalla scrittura non è però possibile capire il sesso di chi scrive.**

"Non sempre è possibile. In passato c'era più differenza e allora si potevano fare ipotesi. I maschi avevano una scrittura più spigolosa, le donne più arrotondata. Invece oggi il confine è molto labile: ci sono donne, molte manager per esempio, che si sono mascolinizzate da questo punto di vista e hanno una scrittura nervosa".

#### **In passato si usava anche la calligrafia.**

"In quel modo si annullava la personalità. Si costringevano le persone a scrivere tutte nello stesso modo, reprimendo qualsiasi possibilità di esprimersi. Era sbagliato anche correggere i mancini".

#### **In quali campi si applica la grafologia?**

"Nei casi di cronaca nera e giudiziaria. Mi capita di analizzare le

firme del testamento, per esempio. Poi nelle assunzioni di lavoro, per capire se il candidato è indicato per il posto a cui aspira. Infine, nello studio psicologico delle coppie. Io stessa ho analizzato nel libro un'unione famosa come quella di Carlo e Diana: sbagliata, almeno valutando l'enorme contrasto che esisteva tra le loro grafie. Il primo insicuro e rigido, la seconda spontanea e passionale. Camilla, invece, è razionale piuttosto che emotiva".

#### **Un personaggio che l'ha particolarmente colpita?**

"

Christian De Sica. La sua firma ha il nome scritto in modo confuso e il cognome, invece, bene in evidenza. Come a dire: io sembro uno dei tanti Christian, ma sono il figlio di Vittorio".

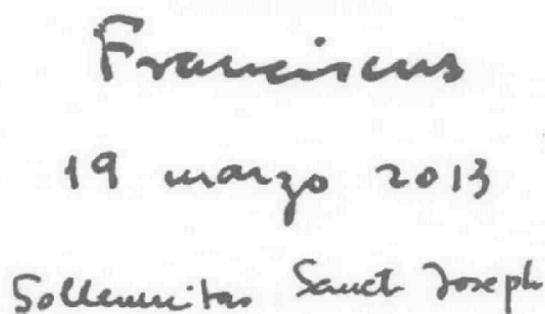
#### **Nel libro analizza le firme di due personaggi importanti come Papa Francesco (vedi foto sotto) e Barack Obama.**

"Papa Francesco è come lo vediamo in tv. Umile, perché omette la parola Papa. Il calibro è piccolo, quindi è una persona sensibile e intuitiva. L'ampio spazio tra le parole indica che ha un forte spirito critico verso se stesso e che quello che promette fa. Lo spazio tra le lettere denota invece generosità, mentre l'arrotondamento significa che è un ottimo comunicatore. La firma di Obama evidenzia invece grande

vitalità e forza, dati dalla pressione accentuata sul foglio. Il nome e il cognome hanno iniziali molto grandi e sono parole legate tra loro. Significa che Obama ha vissuto e vive un rapporto conflittuale con la figura paterna, che è stata assente e che lui inconsciamente cerca".

**Lei si è occupata anche di importanti casi di cronaca nera, analizzando le scritture di Misseri e Amanda Knox, per citarne due.**

"Misseri ha il ricciolo della mitomania, di cui dicevamo prima. Vuol dire che è fantasioso e infatti ha fornito numerose versioni di ciò che è accaduto ad Avetrana. Amanda ha una scrittura tutta in orizzontale priva di allunghi superiori ed inferiori. Mettendo in evidenza solo il corpo della lettera esprime un ego molto pronunciato ed un certo narcisismo".



Franciscus  
19 marzo 2013  
Solennitas Sancti Joseph

[pagina successiva >>](#)